

SEGRETERIA NAZIONALE

SULLA RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE LA POLITICA E LE ISTITUZIONI FANNO IL GIOCO DELLE “3 CARTE”

Con stupore leggiamo un comunicato del 4 marzo 2026 della On. Montaruli, relatrice della Riforma di legge della Polizia Locale in I Commissione Affari Costituzionali della Camera, asserendo che “la polizia locale vede nel nuovo decreto Sicurezza le risorse necessarie per avviare e sostenere la riforma”.

Sbigottiti, ci viene il dubbio se la On. Montaruli si riferisce al decreto-legge n. 23 del 24 febbraio 2026 o ad un altro decreto sicurezza di cui non abbiamo notizia. Di certo la relatrice ben sa che all’art. 6 (Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana) del decreto-legge n. 23 del 24 febbraio 2026, vengono letteralmente scippati 20 milioni di euro destinati per la legge di Riforma della Polizia Locale previsti all’articolo 1, comma 995, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) - Istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero degli Interni, per la definizione degli interventi necessari per dare attuazione alla riforma della polizia locale, a decorrere dall’anno 2022 – che vengono inglobati per rifinanziare il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana per un totale di 48 milioni di euro. Ovvero, il rifinanziato Fondo “sicurezza” potrà essere utilizzato per incentivare il precariato (assunzioni a tempo determinato e stagionali) e il lavoro straordinario anche con i proventi contravvenzionali (si rileva positivamente nel decreto solo la deroga alle limitazioni stabilite dalla legge e dai contratti collettivi e al vincolo di finanza pubblica di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché ai limiti di cui all’articolo 1, commi 557, 557 quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.)

RIBADIAMO

**LA SICUREZZA URBANA NON È LA LEGGE DI RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE
CHE DA QUARANT’ANNI ATTENDIAMO**

**SCONCERTATI ASSISTIAMO ANCHE AL SILENZIO DI SINDACATI E DI ASSOCIAZIONI
VOGLIONO LA RIFORMA DI LEGGE PIANTEDOSI? NOI NO!**

I 20 milioni di euro “scippati” erano frutto di un buon lavoro della politica nella XVIII legislatura, si concretizzò il 21 settembre 2022 con un ottimo lavoro della I Commissione Affari Costituzionali (Presidente On. Brescia – M5S) che adottò un Testo Base della Riforma di legge della Polizia Locale prevedendo uno stanziamento complessivo di 120 milioni di euro (20 previsti nella legge di bilancio 2021 e 100 dai proventi contravvenzionali), pienamente condiviso dai sindacati e associazioni di categoria ma, a distanza di 3 mesi, smantellato dal Ministero dell’Interno.

**BASTA CON LE IPOCRISIE
CHE LEDONO LA DIGNITA’ DELLE DONNE E UOMINI DELLA POLIZIA LOCALE**

SEGRETERIA NAZIONALE

Sicurezza. Montaruli (Fdi): nel decreto risorse necessarie per avviare riforma della polizia locale

BOLLETTINO PATRIOTTICO | CAMERA | 4 Marzo 2026 | Aggiornato: 4 Marzo 2026 |

P di Comunicato Stampa



AUGUSTA MONTARULI FDI. (Foto: Sara Minelli ©Imagoeconomica)

“La polizia locale vede nel nuovo decreto Sicurezza le risorse necessarie per avviare e sostenere la riforma, che appartiene in realtà a un altro provvedimento, il disegno di legge delega che vede impegnate proprio in queste ore le commissioni competenti, in particolare la Prima Commissione Affari costituzionali della Camera. È una riforma che mira a dare maggiore tutela e dignità a tutti quegli uomini e quelle donne della polizia locale che già svolgono un’attività di controllo e di supporto sul tema della sicurezza, sotto la regia ovviamente dei sindaci, che hanno competenze anche in materia di sicurezza attraverso la polizia locale. Con questa riforma diamo loro diversi riconoscimenti e, ovviamente, con il decreto Sicurezza vengono messe insieme delle risorse per un totale di 48 milioni di euro”.

Così il vicecapogruppo alla Camera dei deputati di Fratelli d’Italia, Augusta Montaruli, intervenuta a La Piazza di Radio1.